aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0798815
del 19/06/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Vice direzione generale Sviluppo per la transizione ecologica

Settore Difesa del Suolo Imperia

Imperia, *data del protocollo*

Classif. /Fasc. 2022/13.12.7.0.0/117

Allegati:

Oggetto: **S957 - IMP000826.** Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo al progetto denominato: "Lavori di messa in sicurezza del torrente Verbone un corrispondenza del centro abitato del Comune di Soldano (IM).
Proponente: Comune di Soldano.
Contributo istruttorio

Al **Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile**

In riferimento alla richiesta di contributo istruttorio di cui all'oggetto, avanzata con note Prot-2023-0343205 del 17.04.2023 e Prot-2023-0389984 del 17.05.2023, si formula il presente parere per gli aspetti di competenza.

Normativa di riferimento:

- D.lgs. 31/03/1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali" ed in particolare il Titolo III capo IV "Risorse idriche e difesa del suolo";
- L.R. 21/06/99, n. 18 e s.m.i. ed in particolare il Titolo III "Difesa del suolo e bilancio idrico" D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- L.R. 25/11/09 n. 56 ed il Regolamento Regionale 17/05/11 n. 2 recante le disposizioni generali in ordine ai procedimenti amministrativi gestiti dalla Regione Liguria;
- L.R. 10/04/15 n. 15 la quale ha attribuito alla Regione Liguria le funzioni in materia di difesa del suolo già esercitate dalle Province ai sensi dell'art. 92 della L.R. N. 18/99;
- Norme tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Borghetto – Vallecrosia – Ambito n° 2 Nervia;
- D.M. 17 gennaio 2018 recante Norme Tecniche per le Costruzioni;
- R.D. 523 del 1904 e s.m.i. recante "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Regolamento Regionale n° 3/2011 e s.m.i. recante "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua";
- D.G.R. 1205/2019 in merito agli "indirizzi in materia di autorizzazioni idrauliche".
- Regolamento Regionale 14/10/2013 n. 7 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni ai fini dell'utilizzo delle aree del demanio idrico" e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che l'intervento in oggetto consiste nella messa in sicurezza del Torrente Verbone in corrispondenza del centro abitato di Soldano.
Il progetto prevede:

- nuove arginature in sponda destra e sinistra, non continuative ed in parte complementari ad argini esistenti, mediante scogliere con massi intasati, che non risultano sempre dimensionate per contenere la portata duecentennale con adeguato franco di sicurezza;
- in corrispondenza della briglia di intercettazione del materiale flottante, in sponda destra, posizionamento di lamiera zincata dell'altezza di 1 m tra i ponti 8 e 7;
- realizzazione di pista di accesso provvisoria, dalla SP 59 all'alveo, oggetto di occupazione temporanea, per i mezzi di cantiere, con ripristino dei luoghi a lavori conclusi;

- manutenzione straordinaria, previa pulizia dal materiale alluvionale depositato, dell'intradosso delle strutture in cemento armato e del fondo alveo plateato, di due tombinature esistenti, con interventi di ripristino copriferro, sottomurazioni parziali degli argini e ripristino parziale del fondo alveo in cemento, limitatamente alle parti asportate, con pietrame annegato nel cemento.
- a confine con la tombinatura più a valle, in sponda sinistra, protezione della stessa da fenomeni erosivi con muro in c.a. lunghezza circa mt. 5, per altezza fuori terra mt. 4;
- poco più a valle ed in sponda destra sottomurazione in calcestruzzo leggermente armato di argine esistente, costituente anche sostegno della SP 59 e del manufatto paramassi ivi presente, per lunghezza mt. 100, altezza di circa mt. 1,50 – 1,60 compresa fondazione interrata di circa 1 mt. e spessore. Questo tratto si pone al piede di un'area Pg3a ed di un'area Pg4;
- sistemazione del letto del torrente tipo "s*avanella"* senza alcuna variazione della quota di fondo alveo, nel tratto dopo la tombinatura più a valle sino al ponte provinciale in ferro.

Per le competenze assegnate, in riferimento all'intervento in oggetto, lo scrivente Settore è tenuto a esprimersi per l'aspetto idraulico in relazione al R.D. 523/1904 e al R.R.3/2011 e ss.mm.ii. mentre per l'aspetto geomorfologico non si rileva nessuna competenza.

Ciò premesso, lo scrivente Settore ha formulato osservazioni nella nota di richiesta documentale (prot-2023-0359572 del 27/04/2023). La documentazione integrativa ha parzialmente riscontrato quanto richiesto, in particolare per alcuni aspetti che restano da definire.

Sotto il profilo idraulico il complesso degli interventi in progetto non produce significativi cambiamenti ai deflussi delle portate di piena, a garanzia di maggiore stabilità di porzioni di argini e delle tombinature esistenti.
Si tratta quindi di un intervento, la cui efficacia rimane vincolata al completamento degli interventi, verosimilmente in lotto/i successivo/i, in attuazione e perfezionamento dello studio preliminare approvato con D.G.P. n° 188/2013, dei quali ne ricalca in parte i contenuti previsionali.

Per quanto possa rilevare sotto il profilo idraulico non paiono concretizzarsi elementi di significatività e criticità in tema ambientale purchè vengano rispettate le seguenti condizioni prima dell'avvio delle procedure autorizzative:

- rispetto del piano di manutenzione della briglia di intercettazione del materiale flottante, come da autorizzazione;
- le nuove opere non devono generare criticità o problematiche in tratti dello stesso corso d'acqua confinanti e/o frontistanti e non oggetto di intervento: a tal riguardo dovranno essere individuate ed adottate idonee soluzioni;
- tutte le sottomurazioni in alveo a progetto e la sistemazione del letto del torrente non devono produrre restringimento della sezione di deflusso, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. b) del R.R. n° 3/2011: dovrà essere dimostrato che gli interventi non comportino alcun aggravio delle condizioni di deflusso e siano funzionali alla messa in sicurezza del corso d'acqua;
- dovrà altresì essere posta attenzione all'esecuzione delle opere di sottomurazione della S.P. 59 all'altezza della "galleria paramassi", in quanto al piede di zone Pg3a e Pg4 della carta della Suscettività al Dissesto del Piano di Bacino vigente.

Si evidenzia per la successiva fase autorizzativa che la progettazione dovrà altresì approfondire in modo adeguato tutti gli aspetti idraulici di dettaglio, con particolare attenzione al rilievo per i tratti in cui è stato utilizzato il rilievo del progetto preliminare e alla deroga al franco.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Chiara MESSORI

Firmato digitalmente da: CHIARA MESSORI
Regione Liguria
Firmato il: 19-06-2023 17:02:31
Certificato valido dal 01-04-2021 al 01-04-2024